



strategia nazionale per
lo sviluppo sostenibile

PRIMI ESITI DI
RACCOGLIAMO LE IDEE!

Sommario

1	I DATI RACCOLTI	3
2	I TRE TREND EMERGENTI	5
3	PRIORITÀ PER AREA TEMATICA.....	6
4	LA VOCE DEI GIOVANI	6
5	RICHIESTE TRASVERSALI ALL'ITALIA DEL 2030	7
6	RACCOMANDAZIONI ALLE ISTITUZIONI.....	8
7	VERSO LA CONTINUITÀ: YOUTH VOLUNTARY REVIEW 2026.....	9

IL PROGETTO

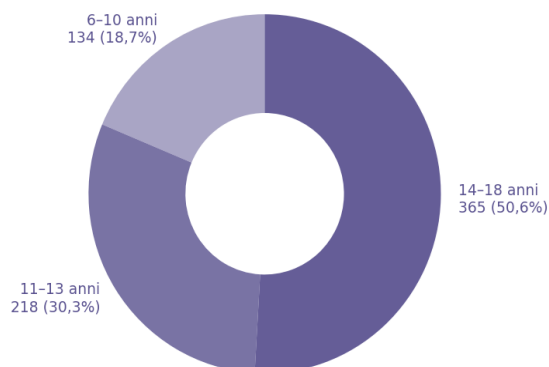
"Raccogliamo le Idee" è un'iniziativa di ascolto giovanile promossa da MASE e AICS per raccogliere la voce delle nuove generazioni italiane sui temi della sostenibilità, a supporto della partecipazione dell'Italia alla Youth Voluntary Review (YVR) 2026 delle Nazioni Unite.

Nel periodo aprile–maggio 2026 sono state realizzate quattro tappe territoriali — Velletri, Barletta, Milano, Perugia — coinvolgendo 13 scuole e giovani tra i 6 e i 18 anni. A queste si aggiungono contributi pervenuti autonomamente da altre province italiane. Ogni partecipante ha compilato un questionario strutturato per fascia d'età e ha potuto produrre un elaborato creativo: un disegno, un testo, un progetto, un video. Il framework di analisi adottato è quello delle quattro dimensioni della sostenibilità — Persone, Pianeta, Prosperità, Pace — in coerenza con la SNSvS e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030

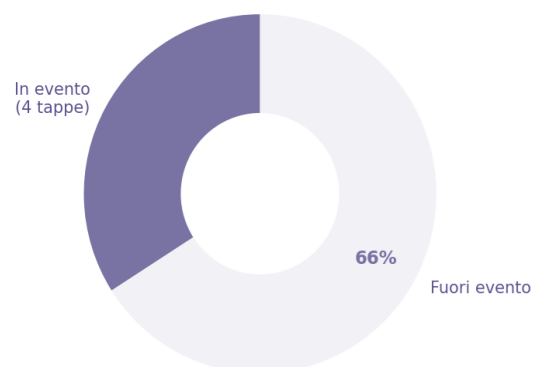
1 I DATI RACCOLTI

Su 875 questionari registrati, 718 sono stati compilati con risposte (fascia 6–10: 134 · fascia 11–13: 297 · fascia 14–18: 444). Il 34% proviene dalle quattro tappe territoriali, il 66% da compilazioni libere fuori evento.

Distribuzione per fascia d'età
(717 questionari compilati)

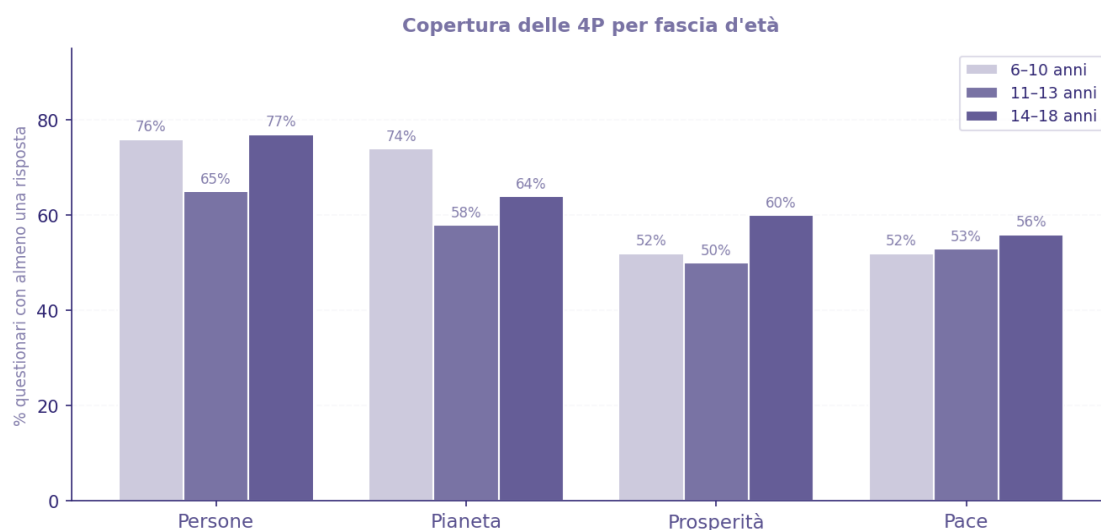


In evento vs fuori evento
(875 questionari totali)

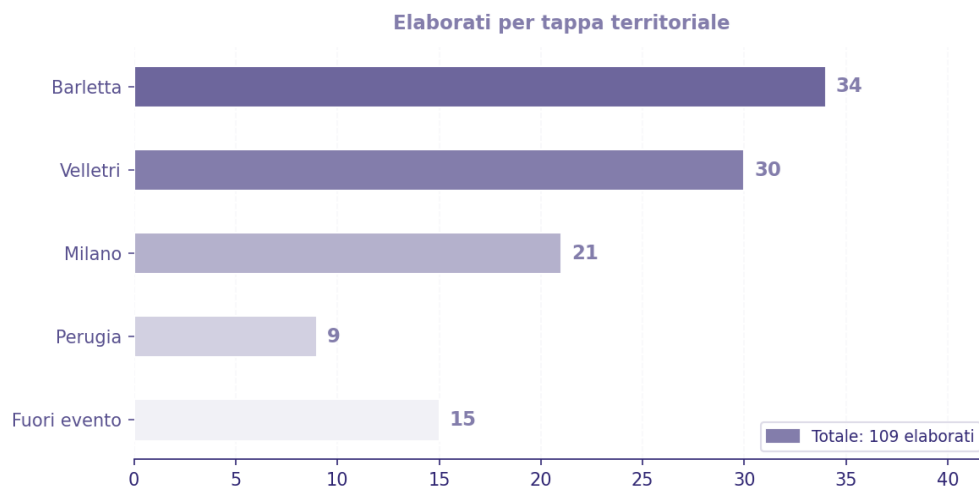


Tappa	Questionari	%
Velletri	89	30%
Barletta	88	29%
Milano	79	26%
Perugia	42	14%
Totale in evento	298	34%
Fuori evento	577	66%
TOTALE	875	100%

Il grafico indica, per fascia, in quanti questionari ciascuna «P» ha ricevuto almeno una risposta. Le percentuali non sommano a 100: un questionario può coprire più aree. La copertura tematica per area 4P: Persone è la più trattata in tutte le fasce (76–77%), seguita da Pianeta (58–74%). Prosperità e Pace ricevono meno risposte per la loro posizione finale nel questionario.



I 109 elaborati creativi si distribuiscono tra le tappe (Barletta 34, Velletri 30, Milano 21, Perugia 9) e i contributi fuori evento (15, di cui 2 video).



2 I TRE TREND EMERGENTI

L'analisi trasversale dei questionari e degli elaborati rivela tre tendenze strutturali che attraversano tutte le 4P e tutti i territori.

TREND 1 — Dalla preoccupazione all'azione mancata. La consapevolezza ambientale è elevata in tutte le fasce, ma cresce con l'età la percezione che le azioni individuali non bastino. L'8% degli 11–13enni e il 6,4% dei 14–18enni dichiarano che “le mie azioni non cambiano nulla”. L'impotenza appresa richiede risposte strutturali, non solo campagne di sensibilizzazione.

TREND 2 — Il benessere psicologico come emergenza. L'agio nel gruppo classe crolla: dal 75% (6–10 anni) al 62,8% (11–13) fino al 25,3% (14–18). Il 30,5% degli adolescenti cita esplicitamente il supporto psicologico tra i propri bisogni. Negli elaborati il benessere emerge come scelta autonoma, non come risposta a una domanda guidata.

TREND 3 — Il gap scuola/futuro si allarga. Il 92% dei 6–10enni trova la scuola utile per il futuro. Questa percezione crolla al 43,1% nella fascia 11–13 e al 13,1% (Molto + Moltissimo) nella fascia 14–18, dove il 51,5% la giudica poco o per niente efficace per le sfide della vita adulta.

3 PRIORITÀ PER AREA TEMATICA

Pianeta

Consapevolezza elevata e trasversale, ma con profilo diverso per età. I bambini agiscono in modo diretto e concreto. Gli 11–13enni mostrano i primi segni di impotenza appresa. Gli adolescenti formulano richieste strutturali alle istituzioni: ridurre le emissioni, proteggere gli ecosistemi, investire in energie rinnovabili. Nei contributi fuori evento il Pianeta domina (13/15 elaborati) con progetti strutturati: energie rinnovabili, depurazione idrica, mobilità elettrica, economia circolare.

Persone

La dimensione più trattata in tutte le fasce. Il benessere psicologico e relazionale è il tema più ricorrente negli elaborati — emerge come scelta autonoma. Il dato più urgente: il crollo dell'agio sociale tra i 14–18enni (25,3%) e la domanda esplicita di supporto psicologico strutturato (30,5%).

Prosperità

La scuola è apprezzata dai più giovani ma percepita come inadeguata dagli adolescenti. Al primo posto nelle priorità di carriera degli 11–13enni: lavorare in gruppo e collaborare (43,1%). Il 59% degli adolescenti chiede esperienze pratiche come priorità assoluta. Il 51,5% dei 14–18enni giudica la scuola poco o per niente efficace per la vita adulta.

Pace

L'apertura all'altro è solida e trasversale. Il 91,2% dei 6–10enni considera fondamentali le regole per tutti. Tra gli 11–13enni antibullismo ed empatia sono le priorità (44,7% ciascuno). Il tema della pace negli elaborati si declina come sicurezza relazionale quotidiana, non come questione geopolitica. In diverse classi multiculturali, alcuni ragazzi hanno scelto di realizzare i cartelloni in due lingue — italiano e inglese — per rappresentare la diversità del gruppo.

4 LA VOCE DEI GIOVANI

Le risposte aperte dei questionari e gli elaborati creativi restituiscono la voce diretta dei partecipanti.

Se si fa in collettività tutto può essere possibile: avendo informazioni possiamo trarne un'idea tutti insieme.”

Ragazzo, 12 anni, Montecompatri — sul Pianeta

“La lezione dovrebbe essere un posto per scambiare idee oltre che un posto per assorbire informazioni e basta.”

Ragazzo, 17 anni, Foligno — sulla Prosperità

“Tra i servizi per i giovani sarebbero da includere luoghi per il benessere sia della psiche sia del corpo: un'ottima soluzione potrebbero essere gli skatepark.”

Ragazza, Milano, classe 4H — sulla Prosperità

“È stato bellissimo perché fare conoscenza con altre persone è sempre fantastico e ho scoperto cose nuove come il cibo, la musica e tutte le culture del suo paese.”

Ragazza, 11 anni, Foligno — sulla Pace

“Attività di sensibilizzazione e un'ora dove possiamo condividere le nostre esperienze ed esprimere le nostre emozioni.”

Dalla 2B di Barletta – sulle Persone

5 RICHIESTE TRASVERSALI ALL'ITALIA DEL 2030

Dall'analisi emergono otto richieste che attraversano tutte le fasce e tutti i territori.

- Spazi fisici sicuri dove incontrarsi — richiesta universale, tutte le fasce.
- Supporto psicologico accessibile e anonimo — diventa urgente nella fascia 14–18 (30,5% lo cita esplicitamente).
- Mobilità sostenibile strutturata: infrastrutture ciclabili, trasporti accessibili.
- Scuola riformata: meno teoria, più pratica, più contatto col mondo del lavoro.
- Accordi internazionali sul clima: richiesta istituzionale più citata da 11–18.
- Energie rinnovabili accessibili: prima richiesta tecnologica.
- Rappresentanza scolastica più efficace: il 38,3% degli adolescenti giudica inadeguato il sistema di rappresentanza scolastica (rappresentanti di classe, di istituto, assemblee); solo il 19,2% lo considera adeguato.

- Istituzioni più vicine al linguaggio dei giovani: il 46,1% chiede di semplificare il linguaggio istituzionale. Il 25,9% non sa in quale occasione si sia mai sentito rappresentato; il 15,8% risponde “in nessun momento”.

6 RACCOMANDAZIONI ALLE ISTITUZIONI

L'analisi trasversale dei questionari e degli elaborati restituisce un quadro coerente e articolato. Non si tratta di desideri astratti: sono domande ancorate a esperienze vissute, a frustrazioni concrete, a proposte spesso già strutturate.

Livello istituzionale	Temi prioritari	Tipo di richiesta
Scuola	Supporto psicologico accessibile · Programmi antibullismo · Educazione alla parità · Laboratori pratici	<i>Operativa immediata</i>
Comune / Ente locale	Spazi pubblici per i giovani · Piste ciclabili · Centri di aggregazione · Sicurezza urbana	<i>Infrastrutturale breve-medio termine</i>
Regione / Territorio	Mobilità sostenibile · Politiche giovanili · Servizi di salute mentale territoriali	<i>Programmazione dedicata</i>
Governo / Ministeri	Borse di studio · Riforma scolastica · Transizione energetica · Equità di accesso · Linguaggio istituzionale accessibile ai giovani	<i>Strutturale lungo periodo</i>
ONU / Org. internazionali	Accordi sul clima · Diritti delle nuove generazioni · Agenda 2030	<i>Cornice valoriale globale</i>

7 VERSO LA CONTINUITÀ: YOUTH VOLUNTARY REVIEW 2026

Le proposte individuate sono il frutto del confronto diretto avvenuto nelle tappe territoriali, dove studentesse e studenti hanno elaborato le proprie idee insieme a facilitatori, insegnanti e dirigenti scolastici. Una sintesi a più voci, radicata nell'ascolto sul territorio.

"Raccogliamo le Idee" ha il potenziale per diventare un'infrastruttura permanente di ascolto giovanile.

Ambito	Proposta	Impatto
Metodologia permanente	Standardizzare il format come strumento annuale di ascolto giovanile, replicabile su temi prioritari della SNSvS.	Alto
Copertura nazionale	Estendere le tappe a tutte le regioni, con priorità alle aree interne e ai contesti di maggiore svantaggio.	Alto
Integrazione scolastica	Inserire il progetto nei curricula come attività riconosciuta di educazione civica e alla sostenibilità.	Alto
Feedback ai partecipanti	Restituire ai giovani gli esiti e le azioni avviate. Best practice emersa dai laboratori: valorizzare gli elaborati in plenaria a chiusura di ogni tappa (sperimentato con successo a Barletta).	Medio-alto
Format digitale	Contribuzione digitale strutturata per ampliare la partecipazione fuori evento.	Medio
Valorizzazione video	Archivio pubblico degli elaborati più significativi (con consenso) per l'advocacy istituzionale.	Medio-alto
Connessione YVR 2026	Portare i contributi come input primario alla YVR 2026, con citazione diretta delle voci giovanili nei documenti ufficiali ONU.	Alto

Un'opportunità per l'Italia: I giovani partecipanti hanno espresso priorità coerenti con gli OSS dell'Agenda 2030 attraverso la vita vissuta: la difficoltà a stare bene a scuola (OSS 3), la frustrazione per i rifiuti (OSS 11), la richiesta di un lavoro che abbia senso (OSS 8), il desiderio di incontrare chi è diverso senza diffidenza (OSS 16). La YVR 2026 è l'occasione per tradurre queste voci in impegni istituzionali verificabili.

Dati basati su 875 questionari e 109 elaborati raccolti nell'aprile-maggio 2026. Sintesi del documento completo "Raccogliamo le Idee — Panoramica dei dati, analisi e prospettive".

YOUTH

strategia nazionale per
lo sviluppo sostenibile

